



Comune di Pianezza

Provincia di Torino

Settore Tecnico

Servizio Patrimonio e Manutenzioni

Piazza Leumann 1
10044 Pianezza (TO)
P.I. 01299070019
tel. 011 9670 000
fax. 011 9670 257
e-mail: giacoletto@comune.pianezza.to.it

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

VIABILITA' COMUNALE VIA COLOMBO REALIZZAZIONE SEDIME STRADALE

**IMPORTO A BASE DI GARA:
euro 60.000,00 (sessantamila/00).**

Codice identificativo gara (CIG): 00512916AA.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine stabilito dal bando di gara all'Ufficio Protocollo di questo Comune, piazza Leumann 1, 10044 Pianezza; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 17,00, sempre presso l'Ufficio Protocollo, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

- 2) attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo articolo 28;

per tutti i concorrenti:

- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara:
 - a. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure degli appalti di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
 - b. che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;

- c. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- d. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- e. che l'Impresa non è sottoposta a provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 36-bis, comma 1, della legge n. 248/2006;
- f. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 338/2001, così come modificata dal D.L. n. 210/2002;
oppure:
di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla suddetta legge, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
- g. che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, indicando inoltre la Camera di Commercio a cui l'Impresa è iscritta, il codice fiscale, la partita I.V.A., l'attività (dovrà riguardare la tipologia dei lavori oggetto del bando), il numero e la data d'iscrizione, la durata o il termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e di residenza dei titolari, dei soci, dei direttori tecnici, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari;
- h. di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con altre imprese, indicandone denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede;
oppure:
di non trovarsi in situazione di controllo diretto e come controllante o come controllato con alcuna impresa;
- i. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- j. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel relativo disciplinare e negli elaborati grafici e descrittivi di progetto;
- k. di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- l. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- m. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dei cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006;
- n. di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- o. di essere disponibile ad iniziare subito i lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. n. 554/1999;
- p. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante

- l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- q. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - r. di prendere atto che il prezzo è convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006;
 - s. l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - t. il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di ulteriori documentazioni;
 - u. quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che intende, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
 - v. di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - w. che nel casellario giudiziale della Procura della Repubblica, non ricorrono le condizioni prescritte all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;
 - x. che presso la Procura della Repubblica non risultano pendenze relativamente alle condizioni prescritte all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;

nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:

- y. di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

oppure

nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

- y. di essere assoggettato e quindi di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea:

- z. di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006:

- aa. per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito:

- bb. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- cc. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito:

- 4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

per tutti i concorrenti:

- 5) quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, costituita in conformità agli schemi tipo di cui al Decreto Ministeriale della Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123, in originale, relativa alla cauzione provvisoria del 2%, pari ad euro 1.200,00 (milleduecento/00), valida per almeno centottanta giorni successivi al termine fissato per la gara d'appalto; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
- 7) dichiarazione, rilasciata dalla stazione appaltante, che certifica l'avvenuta visita di sopralluogo.

La dichiarazione di cui al punto 3), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La dichiarazione di cui al punto 3), lettera a. (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) e lettere b., c., d., w., e x., devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Le documentazioni di cui ai punti 5), 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui al punto 3), lettera y., deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti da 1) a 7), **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta "B" deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale offerto (espresso in cifre ed in lettere) sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri diretti per la sicurezza.

In caso che il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

2. Procedura di aggiudicazione.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Successivamente il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- c) a sorteggiare un numero pari al dieci per cento del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, tramite fax inviato al numero indicato nella dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A", viene richiesto di esibire, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

La documentazione da trasmettere è costituita:

- 1) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso); i lavori devono appartenere alla natura oggetto del presente appalto;
- 2) da un elenco dei lavori, appartenenti alla natura oggetto del presente appalto, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso); tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non

- possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione diretta di lavori della natura oggetto del presente appalto;
- 3) da uno o più documenti (bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito oppure dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti, oppure libri paga), relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data del bando, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data del bando, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara;
 - 4) dichiarazione che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile.

I documenti sono redatti nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e s. m. ed i. e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, o di una sua articolazione territoriale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, che attesti le suddette condizioni.

Si precisa che in linea generale, ai fini di considerare i rapporti di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli oggetto dei lavori da affidare, possono essere considerati rientranti nei:

- a) lavori edilizi e stradali quelli appartenenti alle categorie OG1, OG3, OG4, OG5 e OG12;
- b) lavori idraulici quelli appartenenti alla categoria OG6;
- c) lavori fluviali e marittimi quelli rientranti nelle categorie OG7 e OG8;
- d) lavori impiantistici OG9, OG10, OG11, OS3, OS4, OS5 OS28 e OS30;
- e) lavori su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali quelli appartenenti alla categoria OG2;
- f) lavori su superficie decorate e beni mobili di interesse storico artistico quelli appartenenti alla categoria OS2;
- g) lavori inerenti scavi archeologici quelli appartenenti alla categoria OS25;
- h) lavori agricolo-forestali quelli appartenenti alla categoria OG13.

La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, procede ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, richiede alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato, oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A".

La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara successivamente procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara procede quindi, nella medesima prima seduta qualora i concorrenti sorteggiati siano in possesso dell'attestazione di qualificazione oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, all'apertura delle buste "**B - offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lettera c) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'Amministrazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di procedere, in qualunque momento ed anche in corso di esecuzione del contratto, alla revoca dell'aggiudicazione qualora venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, ovvero all'art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

Parimenti l'Amministrazione si riserva di procedere come sopra in caso di riscontri negativi a seguito delle verifiche d'ufficio inerenti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e necessari al fine dell'ammissione alla stessa.

Pianezza, 25 giugno 2007.

Il Direttore del Settore
(geom. Borgione Giovanni)